

L'India: possibile annullamento della commessa

Pubblicato: Mercoledì 13 Febbraio 2013



L'inchiesta italiana su Finmeccanica riaccende l'attenzione su Agusta Westland anche in India, snodo fondamentale delle inchieste aperte ormai da due anni. Se **il tema** è da due giorni in apertura dei giornali indiani come **il Times of India**, la posizione più dura e preoccupante per la multinazionale aeronautica è quella **espressa dal ministro della Difesa indiano A.K. Antony**: se l'inchiesta della magistratura indiana proverà la corruzione per **vendita di 12 elicotteri di Agusta Westland**, **«Finmeccanica potrebbe finire sulla “blacklist” e la commessa potrebbe essere annullata»**. Il caso è particolare anche perché tocca il settore della Difesa, ha spiegato Antony: «Non possiamo tollerare alcun caso di corruzione nelle commesse per la Difesa ma neppure vogliamo prendere decisioni affrettate prima della fine dell'inchiesta».

La vicenda Finmeccanica arriva in un **momento particolare delle relazioni tra Italia e India**, ma la questione è da collegare anche al **forte dibattito indiano sulla corruzione e sulla trasparenza** delle attività di Stato, molto sentita in una fase di potente espansione economica come quella che l'India sta vivendo (l'ultima **interrogazione parlamentare è del novembre scorso**). Il ministro ha spiegato di aver attivato anche **l'organismo di vigilanza indiano (CBI)**, che in passato ha già inserito nella black list sei imprese considerate poco trasparenti. Ha inoltre ricordato che fin dall'emergere del caso lo scorso anno, **il governo ha «scritto attraverso il ministero degli Esteri ad Italia e Gran Bretagna»**, senza però avere «alcuna informazione da quei governi». In una comunicazione ufficiale di ieri il ministro ha sostenuto che «il contratto firmato con Augusta (*sic*) Westland include disposizioni contrattuali specifiche contro la corruzione e l'uso di influenza indebita, nonché un Patto di Integrità».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it